



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Francavilla

Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia(Me)

Telefono 0942 981230

c.f. 96005620834 – c.u.UFAL7M

[www.icfrancavilla.it](http://www.icfrancavilla.it)

[meic835003@istruzione.it](mailto:meic835003@istruzione.it) – [meic835003@pec.istruzione.it](mailto:meic835003@pec.istruzione.it)

## **Codice disciplinare alunni**

Doveri	Comportamenti che si configurano come infrazione ai doveri	Quando scatta la sanzione	Sanzioni *
<b>1. Frequenza regolare</b> L'alunno ha il dovere: <ol style="list-style-type: none"> <li>di rispettare l'orario stabilito dalla scuola</li> <li>di frequentare regolarmente la scuola e giustificare ogni assenza o ritardo</li> </ol>	1) Ritardi lievi (non superiori a cinque minuti)	Ad ogni mancanza  Se reiterati	A  C
	2) Ritardi superiori a cinque minuti non giustificati	Il primo giorno  Il secondo giorno  Il terzo giorno	D  E  F
	3) Elevato numero di assenze	Ad ogni controllo mensile	C
	4) Assenze ingiustificate	Il primo giorno  Il secondo giorno  Il terzo giorno	D  E  F
	5) Frequenti richieste di ingresso alla seconda ora o di uscite anticipate		C
	6) Ritardato rientro in classe dopo l'uso dei servizi igienici o altre uscite autorizzate dal docente	Ad ogni mancanza  Se reiterato	D  F
<b>2. Impegno e assiduità nelle attività didattiche</b> L'alunno ha il dovere: <ol style="list-style-type: none"> <li>di assolvere assiduamente gli impegni di studio;</li> <li>di venire a scuola fornito di tutto il materiale necessario</li> <li>di non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni</li> </ol>	7) Negligenza nell'esecuzione delle consegne	Ad ogni mancanza  Se reiterata	A + B  C
	8) Dimenticanza del materiale didattico	Ad ogni mancanza  Se reiterata	A + B  C
	9) Rifiuto di sottoporsi a verifiche o valutazioni	Ad ogni mancanza  Se reiterata	A + B  C

*Nel caso in cui è possibile scegliere tra due sanzioni si opterà per la più grave a seconda della gravità dell'infrazione commessa.*

<b>Sanzioni</b>	<b>Organo competente all'irrogazione*</b>
<b>A</b> Rimprovero verbale	Insegnante
<b>B</b> Annotazione su registro personale ed eventuale comunicazione sul diario	Insegnante
<b>C</b> Avviso scritto alle famiglie (sul diario o telefonico o per posta a seconda della gravità)	Insegnante
<b>D</b> Annotazione sul registro di classe	Insegnante
<b>E</b> Annotazione su registro di classe con comunicazione alla famiglia	Insegnante
<b>F</b> Ammonizione scritta su registro di classe e convocazione dei genitori	Insegnante
<b>G</b> Esclusione da visite, viaggi d'istruzione e altre attività integrative o ricreative (per un periodo da definire in base alla gravità dell'infrazione)	Dirigente scolastico e C.d.C.
<b>H</b> Sospensione da tre giorni a quindici giorni	Consiglio di classe
<b>I</b> Sospensione oltre i 15 giorni (in caso di estrema gravità, se si configura reato o pericolo per l'incolumità delle persone)	Dirigente scolastico e C.d.C.
<b>L</b> Sequestro di materiale improprio	Insegnante
<b>M</b> Risarcimento proporzionato all'entità del danno arrecato	Dirigente scolastico
<b>N</b> Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di licenza media (in caso di estrema gravità, se si configura reato o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone)	Dirigente scolastico
<b>O</b> In aggiunta alle altre sanzioni, comunicazione dell'infrazione alla Dirigente	Tutto il personale scolastico

**\*Tutto il personale scolastico è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali infrazioni verificatesi negli spazi scolastici all'organo competente.**

## **Tabella di conversione delle sanzioni in attività a favore della comunità scolastica**

<b>Sanzione H</b>	Convertibile in 6 ore di attività per ogni giorno di allontanamento
-------------------	---

<b>Sanzione M</b>	Convertibile in non meno di 4 ore di attività a seconda della gravità del danno arrecato
-------------------	--

### **Possibilità di conversione:**

- Ø Riordino del materiale didattico e delle aule ;
- Ø Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori ;
- Ø Interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne ;
- Ø Attività di supporto alla Biblioteca scolastica.
- Ø Giardinaggio

## **Art.1 provvedimenti disciplinari: norme procedurali**

Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e proporzionalità, della riparazione del danno. Tendono quindi al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica. Sulla base di questi principi si precisa quanto segue.

Ø Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Ø La libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità non può essere sanzionata.

Ø E' sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola. Potrà essere inoltre attuato un intervento di tipo educativo, basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di Convivenza civile.

Ø Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno: esse tengono conto della situazione personale dello studente, al quale è offerta la possibilità

di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Ø Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamenti dalla Comunità scolastica per un periodo compreso tra 1 e 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe; in caso di infrazioni disciplinari che implicano l'attivazione di provvedimenti penali o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento può superare i 15 giorni e può comportare l'esclusione della scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

Ø Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Ø Le sanzioni per le mancanze commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.  
I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori; nella comunicazione deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare. Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia.

Ø I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

## **Art.2 RECLAMI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni . dalla comunicazione della loro erogazione ad un apposito Organo di garanzia interno alla Scuola, formato da 2 genitori ( indicati dal C.d.I.), da 2 insegnanti (indicati dal Collegio docenti) e presieduto dal Dirigente.

Nella gestione del contenzioso saranno rispettate le disposizioni sulla trasparenza degli atti, compreso l'accesso agli atti amministrativi.

## **Patto sociale di corresponsabilità tra l'I.C. di Francavilla e i Signori Genitori**

*Con questo strumento le famiglie, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei "diritti e doveri" dei genitori verso la scuola, si assumono*

*l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui violino i doveri sanciti dal Regolamento di istituto e subiscano di conseguenza l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario. Si riportano di seguito diritti e doveri degli alunni, con relative sanzioni, e le principali norme che regolano il rapporto scuola-famiglia.*

### **Lo studente ha diritto:**

1. ad una scuola organizzata e gestita conformemente alle esigenze formative proprie dell'età;
2. ad una scuola che assicuri ambienti sani, puliti e sicuri;
3. alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, etnica e religiosa;
4. ad un'educazione fondata sul rispetto dei diritti fondamentali della persona in nome di una convivenza civile solidale, rispettosa degli altri e della diversità;
5. ad un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi, sui programmi, sui contenuti dei singoli insegnamenti e sui criteri di valutazione;
6. alla libera espressione delle proprie opinioni, purché formulate in maniera corretta e rispettosa;
7. alla qualità del servizio di istruzione in vista del raggiungimento di competenze atte sia al proficuo proseguimento degli studi, sia al futuro inserimento nel mercato del lavoro;
8. ad una valutazione corretta, trasparente e formativa, capace di attivare nell'alunno processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
9. alla conoscenza, in tempi ragionevolmente brevi in caso di prove scritte e immediatamente in caso di prove orali, del motivato giudizio di valutazione che viene dato per ogni prova o verifica da lui sostenuta;

alla garanzia del diritto alla riservatezza;

10. ad ottenere disponibilità all'ascolto da parte dei propri insegnanti.

### **Lo studente ha il dovere:**

1. di rispettare l'orario stabilito dalla scuola;
2. di frequentare regolarmente la scuola e di giustificare ogni assenza o ritardo secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
3. di assolvere assiduamente gli impegni di studio;
4. di venire a scuola fornito di tutto il materiale necessario;
5. di non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni e di contribuire al raggiungimento del proprio successo negli studi;
6. di rispettare il D.S., gli insegnanti, tutti gli operatori scolastici e i compagni, secondo le regole della convivenza civile, mantenendo durante

- tutta la permanenza a scuola un contegno decoroso (è doveroso pertanto che lo studente si alzi rispettosamente in piedi all'ingresso in aula del docente o di altra persona, mantenendo il silenzio);
7. di seguire le indicazioni dei docenti e di tutto il personale scolastico, anche dei collaboratori scolastici che, durante le ore di lezione, sorvegliano corridoi e servizi e che, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni;
  8. di utilizzare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente (abiti succinti sono vivamente sconsigliati, così come è censurata l'abitudine di tenere il berretto in classe);
  9. di usare un linguaggio corretto, evitando assolutamente turpiloqui o volgarità;
  10. di evitare assolutamente ogni aggressività, parola o comportamento offensivo e derisorio (saranno puniti con particolare severità tutti gli episodi di violenza o di bullismo che dovessero verificarsi);
  11. di partecipare al dialogo educativo e alla vita scolastica adottando un comportamento disciplinato e controllato;
  12. di osservare un comportamento corretto e silenzioso durante il cambio dell'ora, durante gli spostamenti nei vari laboratori o in palestra;
  13. di chiedere sempre l'autorizzazione del docente prima di uscire dall'aula (per motivi che spetta al docente ritenere validi) o prima di alzarsi dal proprio banco (per nessun motivo è consentito uscire dall'aula o abbandonare il proprio posto durante il cambio d'ora);
  14. di mantenere l'igiene in tutti gli spazi della scuola, soprattutto nei servizi e nelle aule, all'interno delle quali l'alunno è responsabile dell'igiene e dell'integrità del proprio banco ed è tenuto a servirsi per i rifiuti esclusivamente degli appositi contenitori;
  15. di rispettare le suppellettili scolastiche e gli spazi della scuola;
  16. di seguire le norme che disciplinano l'utilizzo dei laboratori e della palestra;
  17. di avvisare i genitori sulle riunioni e/o colloqui stabiliti dalla scuola;
  18. di portare con sé il diario scolastico sul quale vanno segnati gli orari delle lezioni, i compiti assegnati e le eventuali comunicazioni alla famiglia.
  19. di seguire le norme relative all'uscita dalla scuola e all'ingresso, che deve avvenire in fila per uno e secondo le modalità illustrate dai docenti;
  20. di rispettare il divieto assoluto di utilizzare telefoni cellulari e altre apparecchiature elettroniche e di adottare comportamenti trasgressivi (fumo ecc);
  21. di rispettare il divieto assoluto di introdurre oggetti estranei alle attività didattiche, soprattutto se possono costituire pericolo per l'incolumità degli alunni; \*
  22. di conoscere e rispettare il Regolamento interno della scuola, approvato dagli organi competenti, e della classe, considerando il patrimonio della scuola come un bene prezioso e comune, con riparazione degli eventuali danni arrecati.

\* Non è consigliabile che lo studente porti somme di denaro e oggetti di valore (la scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti).

<b>Sanzioni Previste in caso di infrazione dei doveri</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>
<b>A</b> Rimprovero verbale	Insegnante
<b>B</b> Annotazione su registro personale ed eventuale comunicazione sul diario	Insegnante
<b>C</b> Avviso scritto alle famiglie (sul diario o telefonico o per posta a seconda della gravità)	Insegnante
<b>D</b> Annotazione sul registro di classe	Insegnante
<b>E</b> Annotazione su registro di classe con comunicazione alla famiglia	Insegnante
<b>F</b> Ammonizione scritta su registro di classe e convocazione dei genitori	Insegnante
<b>G</b> Esclusione da visite, viaggi d'istruzione e altre attività integrative o ricreative (per un periodo da definire in base alla gravità dell'infrazione)	Dirigente scolastico e C.d.C.
<b>H</b> Sospensione da tre giorni a quindici giorni (convertibile in attività utili alla scuola)	Consiglio di classe
<b>I</b> Sospensione oltre i 15 giorni (in caso di estrema gravità, se si configura reato o pericolo per l'incolumità delle persone)	Dirigente scolastico e C.d.C.
<b>L</b> Sequestro di materiale improprio	Insegnante
<b>M</b> Risarcimento proporzionato all'entità del danno arrecato (convertibile)	Dirigente scolastico
<b>N</b> Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di licenza media (in caso di estrema gravità, se si configura reato o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone)	Dirigente scolastico

## Rapporto scuola- famiglia

Art 1 Tutte le informazioni che riguardano incontri ed iniziative verranno comunicate alle famiglie attraverso il diario o il libretto personale degli alunni.



Art 2 E' fatto divieto alle famiglie, per ragioni di opportunità e sicurezza, di accedere alle aule didattiche durante le ore di lezione, tranne che per situazioni urgenti e previa autorizzazione del personale della Scuola.

Art 3 Degli incidenti o dei postumi che si presentassero, collegabili alle attività didattiche, la famiglia deve dare tempestiva comunicazione alla Scuola per gli adempimenti previsti dal contratto assicurativo.

Art 4 Per favorire un responsabile comportamento dei ragazzi si propone ai genitori:

Ø di controllare con una certa frequenza il diario dei propri figli;

Ø di controllare la cura della persona e il decoro dell'abbigliamento;

Ø di responsabilizzare i figli sul materiale da portare (o da non portare) a scuola;

Ø di sollecitare i figli a rispettare gli orari e le norme della scuola;

Ø di controllare l'esecuzione regolare dei compiti per casa da parte dei loro figli

Art 5 Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte, partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.

Art 6 Nessun veicolo potrà accedere agli spazi esterni della scuola. Non è consentito sostare con i veicoli davanti al cancello della scuola, neanche per tempi brevissimi, al fine di non intralciare il traffico.

Art 7 Notizie riservate sono comunicate alle famiglie mediante lettera o convocazione dei genitori.

Art 8 Le assenze devono essere giustificate dal genitore sul libretto personale il giorno stesso del rientro a scuola. In mancanza di giustificazione l'alunno sarà ammesso alle lezioni, ma avrà l'obbligo di presentarla il giorno successivo e non oltre. In caso di ulteriore ritardo si applicheranno le sanzioni previste dal Regolamento d'istituto.

Art 9 Dopo il quinto giorno di assenza per salute, la famiglia allegnerà il certificato medico di riammissione.

Art 10 Le entrate posticipate e le uscite anticipate dovranno essere limitate a casi particolari, al fine di permettere un regolare e corretto svolgimento delle lezioni, e giustificate da un genitore sull'apposito libretto. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il Dirigente informerà per iscritto la famiglia.

